



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare Merito e Lealtà
Via Cavour, 2 -50129 Firenze



AOOCRT Protocollo n. 0000257/09-01-2025



02.17.02

Firenze, 9.01.2025

Alla Cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo
SEDE

TESTO SOSTITUTIVO dell'INTERROGAZIONE OR. N° 795

Interrogazione a risposta orale ai sensi dell'art. 170 Reg. Int.

Oggetto: "in merito alla governance e alle risorse regionali stanziare per il Centro EndoCAS"

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Premesso che

Il Centro di Simulazione dell'Area Medica denominato "EndoCAS" è stato istituito nel 2003 nell'ambito di un progetto finanziato dal MIUR, sostenuto da istituzioni come l'Università di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna, il CNR e la Regione Toscana, e, nel 2006, ha dato vita a un centro permanente di ricerca presso l'Ospedale di Cisanello la cui missione iniziale era sviluppare tecnologie 3D per la pianificazione, navigazione e simulazione chirurgica, coinvolgendo diverse specialità mediche (chirurgia generale, vascolare, trapiantologica, ortopedia, ginecologia, urologia, chirurgia plastica, neurochirurgia).

A queste attività si è aggiunta nel 2010 la creazione di EndoCAS *Education*, sempre finanziata dalla Regione Toscana, per la formazione di studenti, medici e infermieri combinando l'attività dei massimi esperti in chirurgia a livello internazionale con simulatori di ultima generazione per la chirurgia robotica, laparoscopica, ecografica e endovascolare.

EndoCAS, infatti, vanta di essere il primo centro di eccellenza in Italia per la formazione avanzata di specializzandi in chirurgia, chirurghi e studenti di medicina per le procedure di chirurgia mini-invasiva attraverso la simulazione effettuata con simulatori virtuali avanzati.

La missione del Centro è, dunque, integrare questo approccio innovativo nella formazione universitaria e nell'educazione continua in medicina (ECM) con corsi accreditati dall'*American Heart Association* come BLS-D e ACLS.

Visto che

Il Centro si trova all'interno dell'Università di Pisa (in una struttura collocata all'interno dell'Ospedale di Cisanello) ed è afferente al Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia dove coesistono due realtà: EndoCAS *research* e *education*. Nella prima lavorano ricercatori (ingegneri, informatici) allo studio e alla realizzazione di prototipi con pratiche applicazioni in numerose branche della chirurgia; nella seconda si svolgono corsi finalizzati alla formazione di studenti, medici ed infermieri attraverso l'utilizzo chirurgico dei simulatori sopra menzionati.

Nel 2013, EndoCAS dichiara sul sito la notizia di aver ricevuto l'accreditamento dall'*American College of Surgeons* (ACS) come *Focused Accredited Education Institute* che è una delle più prestigiose istituzioni americane con scopi scientifici ed educativi volti a migliorare la qualità della cura del paziente chirurgico mediante l'impostazione di elevati standard educativi e pratici per i chirurghi in formazione.

Rilevato che

In data 30 dicembre 2024, dal sito "Unipinews", si apprendeva la notizia secondo cui EndoCAS celebrava il rinnovo dell'accreditamento da parte dell'*American College of Surgeons* (ACS) riaffermandosi come eccellenza internazionale nella chirurgia assistita dal computer.

In detto articolo, venivano citati anche i 24 prestigiosi professionisti che avevano contribuito al consolidamento del ruolo del Centro come punto di riferimento nella formazione e ricerca medica finalizzata ad "*integrare l'approccio innovativo nella formazione universitaria e nell'educazione continua in medicina (ECM) con corsi accreditati dall'American Heart Association come BLS-D e ACLS*"¹.

Evidenziato che

In data 7 gennaio 2025, da un articolo pubblicato sul sito Quotidiano Sanità (che riportava gli esiti di una ricerca sul sito istituzionale di EndoCAS), si apprendeva, inoltre, che tra le cinque diverse tipologie di corsi del Centro, quattro avevano una durata minima di mezza giornata ed una massima di 2 giorni, che nessuno di essi era stato accreditato ECM (anche se era prevista – a richiesta – la possibilità di accreditamento), che tutti i corsi erano a pagamento con un costo d'iscrizione che andava dai 400 ai 1.100 euro, per 3 di essi non comparivano più le date di effettuazione e che, per il quarto corso, l'ultima data di attivazione era stata nel 2016.

Detto articolo sottolineava che il *link* relativo alla quinta tipologia di corso (*Basic ed Advanced Cardiac Life Support*) reindirizzava ad una pagina *web* dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

¹ <https://www.unipi.it/index.php/news/item/29254-centro-di-simulazione-dell-area-medica-endocas-rinnovo-l-accreditamento-dell-american-college-of-surgeons>

“in allestimento” risalente al 13 maggio 2022 e riguardava un *“Centro Malattie Neurodegenerative – Parkinson e Disordini del Movimento”* che nulla aveva a che fare con il Centro in questione.

Considerato che

Dei prestigiosi progetti di ricerca del Centro elencati nell'articolo “Unipinews”, nel sito l'ultimo risaliva al 2019 e dei prestigiosi autori delle 285 pubblicazioni elencate sul sito di EndoCAS non tutti afferivano al Centro.

Tra le citate pubblicazioni rilevava in particolare quella relativa al *“Controllo articolatorio dell'opposizione di quantità vocalica in area emiliana: analisi cinematica dei gesti labiali”*, relativa ai dialetti del Medio Frignano (appennino modenese) e quella sulla *“Poecillia reticulata”*; pubblicazioni che indubbiamente non avevano alcuna attinenza con le prestigiose attività vantate dal Centro EndoCAS.

Valutato come

Recentemente, in data 8 gennaio 2025, consultando il sito istituzionale, le indicazioni sui corsi risultano completamente scomparse e nella pagina relativa compare in epigrafe la dizione *“...in costruzione....”* mentre il resto della stessa è stato completamente riscritto e si legge solo:

“I destinatari delle attività svolte presso EndoCAS includono:

- Chirurghi praticanti e specializzandi di diverse specialità (ad esempio, corsi in chirurgia, laparoscopia e robotica)*
- Medici e specializzandi /fellow di altre discipline (ad esempio BLS)*
- Studenti di medicina (ad esempio, corsi di tecniche di sutura e corsi sul parto)*
- Infermieri (ad esempio, corsi sul parto)”*.

Per quanto riguarda, invece, i corsi BLS ed ACLS si legge che *“la struttura dispone anche di manichini commerciali per i corsi BLS e BLS”* e che per i corsi BLS - che risulterebbero stati sinora effettuati dall'Azienda Ospedaliero Universitaria e non dal centro EndoCAS - si invita ad inviare un'e-mail a un *“referente del corso”* non specificato.

Le pubblicazioni indicate come prodotte da EndoCAS sono scese da 285 a 269 e tra le pubblicazioni rimosse risultano quelle su citate, mentre sono stati aggiunti dei progetti di ricerca più recenti con dei link che reindirizzano a pagine web che non aiutano a comprendere l'evoluzione e lo sviluppo degli stessi.

Valutato, infine, che

In data 13 febbraio 2023, in Consiglio regionale, è stata presentata un'interrogazione con la quale si chiedeva conto delle attività e delle risorse elargite dalla Regione Toscana e che detta interrogazione non riceveva una risposta esaustiva.

Alla luce di tutto quanto detto sopra,

Interroga il Presidente e l'Assessore competente della Giunta regionale per sapere

- se sia a conoscenza della situazione e quali valutazioni ne dia;
- se esista una relazione delle attività del Centro degli ultimi tre anni, con particolare riguardo al numero dei corsi effettuati, al numero degli studenti o dei professionisti coinvolti, se i corsi siano stati effettuati a pagamento e se risultano accreditati ECM e, in caso positivo, quanti crediti siano stati erogati complessivamente nel triennio;
- quali sia l'entità dei finanziamenti regionali o di altri enti nazionali o internazionali attinenti ai progetti di ricerca citati nel sito;
- Se esista una relazione sullo stato di avanzamento dei progetti di ricerca, gli eventuali risultati raggiunti e una rendicontazione analitica delle spese relative agli stessi.

Il Consigliere regionale

Andrea Ulmi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Ulmi', with a long horizontal flourish extending to the right.